



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana**

**(Sezione Seconda)**

**Il Presidente**

ha pronunciato il presente

**DECRETO**

sul ricorso numero di registro generale 111 del 2023, proposto da Tosoh Bioscience S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dagli avvocati Francesco Paolo Francica e Roberta Valentini, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio dell'avv. Francesco Paolo Francica in Milano, via Principe Amedeo 3;

***contro***

Regione Toscana - Direzione Sanita' Welfare e Coesione Sociale, non costituita in giudizio;

***nei confronti***

Hologic Italia S.r.l., non costituita in giudizio;

***per l'annullamento***

del silenzio formatosi ai sensi dell'art. 25, c. 4, L. 241/1990, sull'istanza di accesso agli atti trasmessa ai sensi degli artt. 22 e ss. L. 241/1990 in data 21.11.2022 a

mezzo PEC dalla ricorrente alla Regione, sopra meglio individuata, per aver accesso a tutta la documentazione meglio indicata nell'istanza medesima con particolare riferimento alla posizione della ricorrente;

nonché di ogni altro provvedimento, connesso, conseguente e presupposto, ad oggi non conosciuto, con espressa riserva di motivi aggiunti;

nonche' per la declaratoria di accertamento

del diritto della ricorrente a prendere visione ed estrarre copia di tutti gli atti e documenti oggetto dell'istanza di accesso agli atti presentata in data 21.11.2022, con conseguente ordine alle Amministrazioni intimata di esibizione della documentazione richiesta.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Vista l'istanza formulata dalla società ricorrente per essere autorizzata alla notifica del ricorso mediante pubblici proclami, avendo chiesto l'accesso a documentazione riguardante tutte le aziende che hanno fornito dispositivi medici alla Regione Toscana nel periodo 2015-2018, le quali risultano controinteressate nel presente giudizio;

Viso l'art. 41 comma 4 del codice del processo amministrativo;

Ritenuto che, in relazione a quanto sopra, sussistono i presupposti per autorizzare la notificazione del ricorso in epigrafe per pubblici proclami, mediante pubblicazione dell'avviso sul sito web dell'Amministrazione intimata, con le seguenti modalità:

A) pubblicazione di un avviso sul sito web della Regione Toscana da cui risulti:

- 1) l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;
- 2) la denominazione della parte ricorrente e l'indicazione dell'Amministrazione intimata;
- 3) l'oggetto del ricorso e un sunto dei motivi di ricorso;
- 4) l'indicazione dei controinteressati, genericamente individuati come tutte le aziende che hanno fornito dispositivi medici alla Regione Toscana nel periodo

2015-2018;

5) l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito *www.giustizia-amministrativa.it* attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;

6) l'indicazione del numero del presente decreto, con il riferimento che con esso è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;

7) il testo integrale del ricorso introduttivo, come allegato;

B) in ordine alle prescritte modalità la Regione Toscana ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale - previa consegna, da parte della ricorrente, di copia del ricorso introduttivo e del presente decreto - il testo integrale del ricorso e del presente decreto, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

a) che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione del presente decreto (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

b) che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito *www.giustizia-amministrativa.it* dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;

La Regione Toscana:

c) non dovrà rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, il presente decreto e gli avvisi di cui sopra;

d) dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione nel sito del ricorso e del presente decreto, integrati dai suindicati avvisi; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

e) dovrà disporre che sulla *home page* del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina nella quale sono pubblicati il ricorso e il presente decreto;

Ritenuto che detta pubblicazione dovrà essere effettuata, pena l'improcedibilità del

ricorso, nel termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla comunicazione del presente decreto, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di 10 (dieci) giorni dall'adempimento stesso;

P.Q.M.

Autorizza la notificazione per pubblici proclami del ricorso in epigrafe ai controinteressati, con le modalità e nei termini di cui in motivazione.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Firenze il giorno 13 febbraio 2023.

**Il Presidente**  
**Carlo Testori**

IL SEGRETARIO